



Comune di Binasco

Provincia di Milano

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio del 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.

Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo

Oggetto: **REGOLAMENTO**

COMUNE DI BINASCO

Sindaco

Riccardo Benvegnù

Assessore all'Urbanistica

Ruggero Rognoni

Area Tecnica

Gabriella Broglia

GRUPPO DI LAVORO PGT

Progettazione urbanistica

BCG Associati

di Massimo Giuliani
via Treves, 2 - Pavia

Valutazione Ambientale Strategica

N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale

Giovanni Luca Bisogni
via Sacco, 6 - Pavia

Piano del Commercio

**Società di ricerca e pianificazione
di Anzini Mauro & C. s.n.c.**

via degli Scipioni, 5 - Milano

Studio Geologico

Riccardo Balsotti

via Augusto Righi, 8 - Villa Cortese (MI)



BCG ASSOCIATI di Massimo Giuliani
www.massimogiuliani.eu
bcgstud@tin.it

Data: Novembre 2013

Elaborato:

D16

INDICE

1 - UFFICIO DEL SOTTOSUOLO	3
2 - PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	4
2.A) <i>Procedura ordinaria</i>	4
2.B) <i>Procedura semplificata</i>	5
2.C) <i>Interventi d'urgenza</i>	5
2.D) <i>Iter amministrativo</i>	6
3 -INIZIO E SVOLGIMENTO LAVORI	9
4 - ULTIMAZIONE LAVORI	10

1 - Ufficio del Sottosuolo

1. Il Comune costituisce l'Ufficio del Sottosuolo a cui assegna i compiti di:

- Controllo e programmazione degli interventi a rete da effettuare nel sottosuolo comunale
- Coordinare e programmare gli interventi degli enti Erogatrici per una corretta gestione del sottosuolo e una programmazione coordinata di tutti gli interventi da realizzare
- Acquisire dalle Aziende Erogatrici cartografia georeferenziata in formato digitale vettoriale (shape file completi di database e file DWG o DXF) con gli aggiornamenti delle reti esistenti nel sottosuolo realizzata sulla base degli standard regionali (Regolamento Regionale 15 Febbraio 2010 n. 6 e Legge Regionale 18 aprile 2012, n. 7) ed in particolare per ciascun tipo di impianto, dovrà essere indicata:
 - l'ubicazione (lato strada occupato),
 - profondità,
 - tipologia (gas, acqua, fognatura , telefono ecc. ecc)
 - specifica della condotta, materiale e dimensione; tensione nominale ecc ecc
 - Elementi puntuali quali pozzetti, valvole, saracinesche, riduzioni, ecc ecc
- Predisporre i moduli della documentazione prevista per le concessioni, per l'esecuzione dei lavori e per gli oneri economici e le cauzioni;
- il coordinamento scavi, per conto delle Aziende Erogatrici,;
- predisposizione del programma Operativo Annuale degli interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi a rete in collaborazione con le Aziende Erogatrici;
- censimento dei "lavori in corso" nel territorio comunale.
- Convocare riunioni di programmazione con le Aziende Erogatrici con cadenza annuale e in occasione di interventi di particolare importanza dove si stabilisce
 - il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'anno dislocati nel territorio comunale;
 - la tempistica di inizio e di fine lavori degli interventi che devono essere realizzati nell'anno, di concerto con l'Ufficio Tecnico del Traffico;
 - le modalità di organizzazione dei cantieri, le azioni di prevenzione e di segnalazione dei lavori;

- il rapporto con il Comando di Polizia Locale e gli altri Uffici, Servizi e Settori comunali.
- individuare le direttrici di sviluppo della infrastruttura sotterranea, i relativi tracciati e le tipologie che nel tempo serviranno il territorio comunale.
- rilasciare, nelle forme previste dalla Legge, concessioni che consentono l'attraversamento e l'uso della sede stradale e delle relative pertinenze con condutture e cavi, sia aerei che sotterranei (installazione di sottoservizi in aree urbane e di nuova urbanizzazione; manutenzione, sostituzione e potenziamento dei sottoservizi in aree urbanizzate),.

2 - Procedure per l'esecuzione dei lavori

1. Chiunque intende occupare o manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di opere edilizie e opere ad esse attinenti, nonché per la posa, rimozione e/o riparazione di conduttore di acqua, fognature, gas, telefoniche, elettriche, multimediali (cablaggio), infrastrutture secondo la L.R. n° 26/03 e simili, deve chiedere la relativa *concessione* comunale, producendo istanza indirizzata al Settore Lavori Pubblici, salvo quanto previsto da apposite convenzioni e protocolli già in essere o da stipularsi con Aziende Erogatrici o privati nel settore della telecomunicazione e in settori quali acqua, gas, energia elettrica o ad essi assimilabili.
2. Il Comune deve pronunciarsi entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della domanda.
In caso di trasmissione tramite il Servizio Postale la data di ricevimento della domanda, ai fini del termine per la conclusione del procedimento, è quella risultante dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo Generale del Comune.
3. La concessione dell'intervento, secondo la tipologia, segue una procedura ordinaria o semplificata, fissata dall'Ufficio.

2.A) Procedura ordinaria

Il richiedente che intende, nel rispetto della programmazione annuale, effettuare:

- a) interventi di manutenzione straordinaria dei servizi a rete o delle infrastrutture esistenti;
- b) infrastrutturazioni con strutture sotterranee polifunzionali (S.S.P.) secondo la L.R. 26/03 e S.M.I.;

dovrà:

1. produrre la domanda di concessione almeno tre mesi prima dell'esecuzione dei lavori, sottoscritta e completa della documentazione prevista dall'Ufficio Sottosuolo.
2. fornire, contestualmente alla domanda i tracciati delle reti sottosuolo nei seguenti formati digitali:
 - SHP conforme alle specifiche tecniche del Regolamento Regionale 15/2/2010 n. 6 per la mappatura delle reti dei sottoservizi;
 - DWG o DXF georeferenziati sulla base cartografica del databases topografico comunale.

2.B) Procedura semplificata

Il richiedente che deve:

- a) occupare o manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di opere edilizie ed opere ad esse attinenti;
- b) effettuare un intervento di manutenzione ordinaria sulle reti esistenti o un nuovo allacciamento all'utenza;

dovrà:

1. presentare una domanda di concessione almeno 60 giorni prima dell'esecuzione dei lavori, sottoscritta e completa della documentazione tecnico amministrativa prevista dall'Ufficio Sottosuolo.
2. fornire, contestualmente alla domanda i tracciati delle reti sottosuolo nei seguenti formati digitali:
 - SHP conforme alle specifiche tecniche del Regolamento Regionale 15/2/2010 n. 6 per la mappatura delle reti dei sottoservizi ;
 - DWG o DXF georeferenziati sulla base cartografica del databases topografico comunale.
3. La fornitura dei tracciati delle reti possono non essere forniti solo in caso di interventi di manutenzione ordinaria su reti già censite nel catasto sottosuolo (vedi tavole n. 5, 6, 7, 8, 9, 10 allegate al presente PUGSS)

2.C) Interventi d'urgenza

Il richiedente che deve eseguire un intervento d'urgenza, deve segnalarlo prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio e alla Polizia Locale a mezzo fax, specificando:

- la descrizione dei lavori da eseguirsi
- le ragioni che rendono indifferibile l'intervento,

- il tempo di esecuzione nel suo complesso (scavo, riparazione, ripristino provvisorio), che non potrà essere superiore a 10 giorni.

Tale intervento è immediatamente autorizzato con l'obbligo di inizio il giorno stesso dell'invio della comunicazione fax secondo la procedura prevista dall'Ufficio Sottosuolo.

Contestualmente alla comunicazione di fine lavori, nel caso le lavorazioni abbiano apportato modifiche ai tracciati o alle caratteristiche delle reti sottosuolo il richiedente dovrà fornire i tracciati delle reti sottosuolo nei seguenti formati digitali::

- SHP conforme alle specifiche tecniche del Regolamento Regionale 15/2/2010 n. 6 per la mappatura delle reti dei sottoservizi ;
- DWG o DXF georeferenziati sulla base cartografica del databases topografico comunale.

2.D) Iter amministrativo

1. L'Ufficio, ricevuti dal protocollo comunale la domanda di concessione e la documentazione tecnica:
 - a) istruisce la pratica;
 - b) verifica la conformità della richiesta rispetto agli indirizzi del Programma Operativo Annuale;
 - c) valuta la congruità del progetto con le disposizioni tecniche vigenti.
2. L'Ufficio può richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche.
3. L'Ufficio assume ogni utile informazione presso altri Settori comunali, Aziende Erogatrici e privati interessati a vario titolo agli interventi di cui si richiede la concessione per verificare le eventuali sovrapposizioni tra più Aziende Erogatrici, la possibilità di usi in comune delle reti e l'utilizzo di infrastrutture comunali.
4. L'Ufficio, conclusa questa fase, può effettuare una riunione con il richiedente per una valutazione congiunta.
5. L'Ufficio, in caso di necessità, può attivare la Conferenza dei Servizi.
6. Sarà in ogni caso respinta la domanda irregolarmente o insufficientemente documentata.
7. Il richiedente può ripresentare la domanda che tenga conto dei rilievi dell'Ufficio.
8. Entro il termine di sessanta giorni l'Ufficio comunica al Concessionario l'avvenuto rilascio dell'atto di concessione, ovvero il diniego ed i motivi dello stesso.
9. L'avviso di avvenuto rilascio riporta, tra gli altri, i seguenti dati:
 - l'importo del deposito cauzionale e le modalità di versamento

- il termine utile per il ritiro dell'atto di concessione presso l'Ufficio, trascorso il quale l'atto stesso deve considerarsi decaduto e la richiesta archiviata.

10. Il Comune si riserva comunque la facoltà per ragioni di pubblico interesse:

- di indicare suolo pubblico e percorsi diversi da quelli proposti dal richiedente;
- di concordare spostamenti di sottoservizi e impianti sul suolo e nel sottosuolo pubblico per ragioni di pubblica utilità o per la realizzazione di opere pubbliche (sia in forma provvisoria che definitiva);
- di ridurre la superficie dell'occupazione richiesta e di limitarne la durata, nonché di imporre l'esecuzione dei lavori frazionata o a piccoli tratti, come pure di non consentire il ripristino diretto a cura del Concessionario;
- di imporre un ulteriore intervento per difetti di ripristino, nel tempo massimo di due anni dal termine dei lavori;
- di richiedere, per ripristini particolari, campioni di materiali; qualora introvabili, simili all'esistente, di limitare al massimo le difformità architettoniche consequenziali imponendo al limite il rifacimento completo della pavimentazione esistente;
- di imporre, in scavi perpendicolari all'asse di scorrimento, larghezze di ripristino ampie in modo da evitare sobbalzi agli autoveicoli;
- di imporre fasce di ripristino finale (tappetino) di larghezze da concordare con il Settore Lavori Pubblici e comunque sempre ad andamento geometrico ed uniforme;
- di non fare eseguire (in alcuni casi particolari), il ripristino definitivo e di imporre l'esecuzione di lavori simili e per pari importo da altra parte (ciò potrà avvenire soprattutto nel caso di futuro rifacimento dell'intera pavimentazione secondo progetti in corso o previsioni dell'Amministrazione Comunale).

11. I provvedimenti di concessione sono rinnovabili alla scadenza con apposito atto scritto; qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini stabiliti, il Concessionario ha l'obbligo di presentare, almeno 15 giorni (procedura ordinaria) - 7 giorni (procedura semplificata) - 2 giorni (intervento d'urgenza) prima della scadenza, domanda di rinnovo indicando la motivazione e la durata per la quale viene chiesta la proroga.

12. L'Ufficio valuta e, se sussistono i presupposti, autorizza la proroga.

13. La concessione è rilasciata in conformità alle previsioni del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (P.U.G.S.S.), del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

(P.T.C.P.), del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e nel rispetto della programmazione comunale.

14. L'ufficio valuta, secondo i vigenti regolamenti comunali l'ammontare delle garanzie e delle cauzioni che il richiedente deve versare prima di dare inizio all'esecuzione dei lavori
15. L'occupazione del suolo pubblico è concessa, fatti salvi e impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai Terzi, per effetto di disposizioni di Legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o altre cause.
16. Il Comune si riserva di non concedere l'uso di condutture municipali libere se queste sono riservate all'Amministrazione per il proprio uso.
17. La concessione non viene rilasciata quando il medesimo servizio può essere assicurato con il ricorso ad infrastrutture di alloggiamento esistenti.
18. L'Ufficio produce l'atto di concessione, corredato delle prescrizioni tecniche
19. L'Ufficio verifica e collauda a fine lavori le opere eseguite

3 -Inizio e Svolgimento lavori

1. L'Ufficio provvede alla regolare esecuzione delle manomissioni del suolo pubblico e dei relativi ripristini.
2. Il Concessionario, d'intesa con l'Ufficio, deve valutare di volta in volta l'opportunità di effettuare i lavori inerenti gli interventi sui servizi anche nelle ore notturne, qualora non si determini impatto acustico per le zone interessate.
3. Il Concessionario prima di iniziare i lavori :
 - a) richiede la verifica della compatibilità delle fasi di lavoro (inizio, durata, fine) con il mantenimento della viabilità urbana all'Ufficio Tecnico del Traffico;
 - b) presenta una copia della Concessione e contestuale richiesta di Ordinanza di Occupazione Suolo Pubblico, di chiusura parziale o totale viabilità interessata dalla manomissione e definizione della relativa segnaletica orizzontale e verticale provvisoria alla Polizia Locale;
 - c) provvede al pagamento della Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.);
 - d) richiede la presa in carico dell'area e contestuale redazione e sottoscrizione del relativo verbale all'Ufficio.
 - e) da avviso scritto all'Ufficio, con almeno 10 giorni di anticipo, della data di inizio dei lavori; l'avviso, da inviare tramite fax, deve essere sottoscritto sia dal Concessionario che dall'Impresa esecutrice, riportare gli estremi della Concessione, la data di inizio lavori, l'Impresa esecutrice ed il nominativo dei responsabili tecnici.Tale avviso va esteso alla Polizia Locale e a tutte le Aziende Erogatrici, per prendere con esse gli opportuni accordi, secondo le procedure fissate nella riunione di coordinamento, affinché non vengano arrecati danni ai cavi, alle tubazioni e ai manufatti esistenti, limitando l'impatto con la viabilità e i costi sociali per il quartiere.
4. Il Concessionario, per gli interventi con tecniche no-dig¹, deve possedere una specifica certificazione che lo abiliti ad operare ed è obbligato a:

¹ Il termine "tecniche no-dig" identifica una serie di sistemi (quali ad esempio quelli: directional drilling, microtunnelling), utilizzati nella realizzazione degli impianti che permettono di mettere in opera tubi e infrastrutture sotterranee mediante macchine e robot, riducendo il ricorso ed evitando gli scavi a cielo aperto.

- a) effettuare prima dell'inizio delle attività un sopralluogo con i tecnici dell'Ufficio e delle Aziende Erogatrici dei servizi posti nell'area dell'intervento, per valutare la congruità delle informazioni tecniche sui sottoservizi rilevati con indagini dirette ed indirette.

In caso di incertezza sull'affidabilità dei dati in possesso saranno svolte immediate indagini mirate ed accertamenti di verifica sul posto, con oneri a carico del Concessionario stesso;

- b) richiedere la presenza di un tecnico o un consulente dell'Ufficio per verificare il corretto svolgimento dei lavori, unitamente ai tecnici delle Aziende Erogatrici interessate, con funzioni di supporto nel caso si venissero a determinare situazioni critiche o situazioni di emergenza sul territorio o sulle reti dei servizi.

Le spese di supporto sono a carico del Concessionario.

5. Qualora, in sede di esecuzione dei lavori, dovesse risultare necessario apportare al progetto esecutivo variazioni in corso d'opera (che non alterano i dati fondamentali del progetto), tali variazioni potranno essere eseguite, se preventivamente autorizzate dall'Ufficio. Il Concessionario dei lavori dovrà fornire, contestualmente alla comunicazione di fine lavori i nuovi tracciati delle reti sottosuolo come disposto dagli art. 2a e 2b del presente regolamento.
6. Nel caso in cui la stessa area sia interessata da più Concessioni, sarà presa in carico dal primo Concessionario che richieda all'Ufficio la redazione del relativo verbale.
7. Nel caso in cui una nuova Concessione interessi un'area che sia già stata consegnata, il ripristino e la custodia della stessa sarà comunque in carico al Concessionario che ha sottoscritto il relativo verbale.

4 - Ultimazione lavori

1. Il Concessionario, sempre ed in ogni caso, da avviso scritto all'Ufficio della data di ultimazione dei lavori autorizzati, entro sette giorni dalla conclusione degli stessi.

La comunicazione, da inviare tramite fax, deve essere sottoscritta sia dal Concessionario che dall'impresa esecutrice, riportando gli estremi della Concessione, la data di fine lavori, l'Impresa esecutrice ed il nominativo dei responsabili tecnici.

La comunicazione dovrà inoltre indicare lo stato del ripristino e gli estremi per lo svincolo della cauzione, a seguito della sottoscrizione del Verbale di Ritiro Area.

2. I lavori si intendono ultimati quando sia stato ultimato il ripristino provvisorio della area manomessa, ferma restando la responsabilità dell'area a carico del Concessionario.

3. L'Ufficio effettua, attraverso i suoi tecnici, un sopralluogo nelle aree d'intervento con il Direttore dei Lavori per constatare l'ultimazione dei lavori, la loro effettuazione a regola d'arte e la conformità con l'atto concessorio.
4. In base all'art. 67, comma 5, lettera d) del D.P.R. 495/92 (Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), il controllo delle opere eseguite potrà contemplare l'esecuzione di saggi e carotaggi volti alla verifica dell'esatta esecuzione del ripristino della manomissione, ed in particolare all'accertamento della natura del materiale di riempimento e della rispondenza degli spessori di ripristino a quelli contenuti nelle Prescrizioni Tecniche allegate alla Concessione; l'onere dei saggi e dei carotaggi sarà a totale spesa, cura e carico del Concessionario, in base a quanto disposto dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), indipendentemente dal risultato.
5. In assenza di difformità, completate le operazioni relative al ripristino definitivo del suolo pubblico, le parti redigono un Verbale di Ritiro Area; il Concessionario, qualora vengano rilevati errori di esecuzione o il mancato rispetto delle indicazioni concessorie, provvede al loro adeguamento entro trenta giorni dalla relativa contestazione scritta.
6. L'Ufficio, in caso contrario provvede direttamente a fare effettuare gli interventi tecnici necessari, addebitandone le spese al Concessionario, avvalendosi della cauzione o della fideiussione.
7. La stesura e sottoscrizione del Verbale di Ritiro Area determina:
 - a) la verifica della corretta esecuzione del ripristino definitivo del sedime stradale, della segnaletica stradale e delle altre aree interessate dai lavori;
 - b) lo svincolo delle cauzioni o fideiussioni prestate.
8. Il Concessionario rimane responsabile del ripristino stradale e dei lavori eseguiti per un periodo di due anni, a partire dalla data di riconsegna dell'area al Comune (Verbale di Ritiro Area); in tal senso ogni responsabilità civile e penale è a totale carico del Concessionario.
9. I lavori di manutenzione, sul tratto di suolo pubblico manomesso, che si rendono necessari nei due anni, sono eseguiti da ditta incaricata dal Comune, previo avviso al Concessionario a provvedere nel tempo strettamente necessario in rapporto all'entità del ripristino e comunque entro il tempo massimo di 15 giorni.
10. I costi economici per tale attività, calcolati dall'Ufficio sulla base del listino prezzi della CCIAA di Milano in vigore al momento del ripristino, sono addebitati al Concessionario. Allo scadere del biennio di impegno per la manutenzione, decade ogni onerosità verso il Concessionario.